

Repubblica Italiana
CITTA DI TERRACINA
Provincia di Latina

Oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA
COMUNALE IN REGIME DI TESORERIA UNICA.

Parti in atto:

COMUNE DI TERRACINA: C.F. 00246180590

Importo: €

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila , il giorno del mese di , nella residenza comunale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me, dott. Luigi Pilone Segretario Generale del Comune di Terracina autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

- 1) , nato a il , domiciliato per la carica presso il Comune di Terracina, il quale nella sua qualità di Dirigente del Dipartimento Finanziario, in attuazione degli artt. 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dichiara di agire in nome, conto e interesse dell'Amministrazione che rappresenta;
- 2) nato a il C.F. e residente per la carica a Roma, il quale dichiara di intervenire a questo atto non in proprio ma nella qualità di Dirigente della con sede in , P.I. e C.F. , iscritta al Registro delle Imprese di , in virtù dei poteri di firma e di rappresentanza sociale a lui conferiti, come risulta dal verbale del Consiglio di Amministrazione rep. n - raccolta n. del a firma del notaio
- 3) , nato a il C.F. e residente per la carica a Roma, il quale dichiara di intervenire in questo atto non in proprio ma nella qualità di Quadro Direttivo della con sede a , P.I. , iscritta al registro delle imprese di , in virtù dei poteri di firma e di rappresentanza

sociale a lui conferiti, come risulta dal verbale del Consiglio di Amministrazione rep. n. raccolta n. del a firma del notaio (all. A)

I componenti suddetti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario sono certo e mi chiedono di rendere pubblico quanto segue:

PREMESSO

che con deliberazione di Consiglio comunale del , venne approvato il Capitolato d'appalto e le modalità di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il triennio ; All. B)

- che con lettere del , prot. n. e del , prot. , venivano invitati a partecipare alla gara n. Istituti di Credito con sportello Bancario ubicato sul territorio comunale;

- che alla scadenza della presentazione delle offerte è pervenuta quella della ;
- che il 31 dicembre duemila..... scade la convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria tra il Comune di Terracina e la Unicredit Banca di Roma spa;
- che l'Istituto di Credito viene esonerato dal prestare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 5 del R.D.L. 12/03/1936 n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, le parti previa ratifica e conferma della narrativa che precede e che dichiarano di ritenere parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione comunale di Terracina (in seguito denominata semplicemente Ente) affida, alla (in seguito denominata semplicemente tesoriere), il servizio di Tesoreria del Comune stesso per il periodo dall' ²⁰¹¹⁻²⁰¹⁴ ~~2011-2014~~  caso di inosservanza da parte di uno dei contraenti delle clausole del presente contratto è data facoltà all'altro di dare disdetta immediata con lettera raccomandata a r.

ART. 2

OGGETTO E LIMITI DELLA CONVENZIONE

Il servizio di Tesoreria di cui alla presente convenzione, che sarà svolto presso la filiale di Terracina, sita in _____, nei limiti dell'orario stabilito per la filiale medesima, ha per oggetto la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente e dal medesimo ordinate con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono e delle disposizioni di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 e relative disposizioni integrative e applicative, nonché la custodia di titoli e valori.

L'esazione è pura e semplice, si intende fatta cioè senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del Tesoriere, il quale non è tenuto ad intimare atti legali o richieste o ad impegnare, comunque la propria responsabilità nelle riscossioni, restando sempre a cura dell'Ente ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.

Sono incluse dalla cura delle riscossioni le "entrate patrimoniali"

Sono escluse quelle incassabili secondo le leggi per la riscossione delle imposte dirette.

ART. 3

RISCOSSIONI

Le entrate di pertinenza del Comune saranno incassate dal Tesoriere di norma in base ad ordini di riscossione (reversali) emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e debitamente firmati, nel rispetto comunque di quanto previsto all'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 4

PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati di norma in base ad ordini di pagamenti (mandati) individuali o collettivi, emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e debitamente firmati, nel rispetto comunque di quanto previsto dagli articoli 7 e 8 del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 5

TRASMISSIONE ORDINATIVI DI INCASSI E MANDATI DI PAGAMENTO

Gli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) saranno trasmessi dall'Ente al Tesoriere in ordine cronologico e progressivo accompagnati da distinta in doppia copia, di cui una funge da ricevuta per l'Ente.

Non possono essere trasmessi mandati soggetti a condizioni.

ART. 6

FIRME AUTORIZZATE

L'Ente è tenuto a comunicare preventivamente al Tesoriere le firme autografe con le generalità e la qualifica delle persone autorizzate a firmare gli ordinativi di incasso ed i mandati di pagamento, nonché, tempestivamente, le eventuali variazioni che potranno intervenire.

ART. 7

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Il Tesoriere è tenuto a dar corso ai pagamenti avvalendosi delle disponibilità esistenti sulle contabilità speciali fruttifere e infruttifere.

Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede le anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno per i primi tre titoli della parte "ENTRATE" del bilancio.

L'anticipazione di tesoreria è gestita attraverso un apposito c/c bancario sul quale il Tesoriere mette a disposizione dell'Ente l'ammontare della anticipazione richiesta a norma di legge. Sul predetto c/c, alle operazioni di addebito, in sede di utilizzo e di accredito, in sede di rientro, vengono attribuite le valute rispettivamente del giorno delle operazioni.

I rapporti sono disciplinati dalle disposizioni di cui all'art. 14 del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 8

DELEGAZIONI DI PAGAMENTO A GARANZIA DI MUTUI, DEBITI ED ALTRI IMPEGNI ED ALTRI PAGAMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE

Il Tesoriere provvederà, ove necessario ad effettuare eventuali opportuni accantonamenti vincolando i relativi importi nelle contabilità speciali, onde essere in grado di provvedere al pagamento alla previste scadenze, di rate di mutui, di debiti e di altri impegni obbligatori per legge, a garanzia dei quali l'Ente abbia rilasciato delegazioni di pagamento date in carico al tesoriere.

Qualora non si siano potuti preconstituire i necessari accantonamenti per insufficienza di entrate, il Tesoriere potrà, con l'osservanza di quanto previsto dal precedente art. 7, attingere anche all'eventuale anticipazione di Tesoreria, i mezzi occorrenti per i pagamenti, alle previste scadenze dei mutui, debiti o altri impegni.

ART. 9 - BILANCIO DI PREVISIONE

L'Ente si obbliga a trasmettere al tesoriere all'inizio di ciascun anno finanziario:

- a) nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, l'elenco dei residui attivi e passivi;
- b) copia esecutiva del bilancio di previsione redatto in conformità alle norme vigenti in materia, unitamente alla copia autentica del provvedimento di approvazione.

L'Ente si obbliga, altresì a trasmettere nel corso dell'esercizio le copie esecutive delle deliberazioni assunte relativamente a storni, a prelevamenti dal fondo di riserva, a nuove e maggiori spese ed in genere a tutte le variazioni di bilancio.

In mancanza del bilancio di previsione approvato dal competente Organo di Controllo, il Tesoriere effettuerà i pagamenti in conto competenza nei limiti mensili di un dodicesimo degli stanziamenti dell'ultimo bilancio di previsione, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove dai relativi titoli risulti l'annotazione che trattasi di spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

I pagamenti in conto residui saranno effettuati dal tesoriere nei limiti delle somme risultanti nell'elenco dei residui di cui al precedente punto a) o, in mancanza, sulla base di appositi elenchi provvisori che devono essere trasmessi dall'Ente, riportanti

la dichiarazione dalla quale risulti che la spesa ordinata è compresa nei residui e nei limiti reimpiegati.

ART. 10

CONDIZIONI

Tutte le operazioni, di cui agli articoli 3 e 4 della presente convenzione, avranno luogo "per cassa", vale a dire mediante accredito o addebito alla contabilità dell'Ente lo stesso giorno in cui dette operazioni vengono effettuate e contabilizzate.

Il Tasso creditore è pari al tasso di riferimento ^{EURIBOR TRE MESI 360} ~~LIBOR~~ vigente tempo per tempo, diminuito di punti (), con capitalizzazione trimestrale.

Il tasso sulle anticipazioni di cassa è pari al tasso di riferimento ^{EURIBOR TRE MESI 360} ~~LIBOR~~ vigente tempo per tempo, aumentato di punti p.p. (), franco commissioni sul massimo scoperto, con capitalizzazione trimestrale.

ART. 11

QUADRO DI RACCORDO DEL CONTO

L'Ente consente che il Tesoriere proceda, quando quest'ultimo lo ritenga opportuno, al raccordo delle risultanze della propria contabilità con quelle della contabilità dell'Ente stesso.

L'Ente deve dare il relativo benestare al Tesoriere, oppure segnalare le discordanze eventualmente rilevate, entro e non oltre trenta giorni dalla data di invio dal quadro di raccordo. Trascorso tale termine, il Tesoriere resta sollevato da ogni responsabilità derivante dalla mancata o ritardata segnalazione delle discordanze emerse dalla verifica.

ART. 12

SERVIZIO DI ECONOMATO

Al servizio di economato provvede direttamente l'Ente. Per il relativo fabbisogno saranno emessi mandati a favore dell'economista dell'Ente restando estraneo il Tesoriere alla causa e alla responsabilità in ordine alle conseguenti erogazioni.

ART. 13

COMPENSI – SPESE DI GESTIONE

Il servizio di cui alla presente convenzione sarà svolto dal Tesoriere a titolo gratuito. Le spese postali e bolli di quietanza sostenute in nome e per conto dell'Ente sono a carico del Comune.

Resta inteso, peraltro, che per tutte le operazioni e servizi accessori derivanti dalla presente convenzione, non espressamente previsti dalla convenzione stessa, l'Ente è tenuto a corrispondere al Tesoriere tutti i diritti e le commissioni.

Ai soli fini fiscali e per il calcolo dei diritti di rogito al presente contratto viene attribuito il valore annuo di € _____ complessivo € () e

€ () complessivo pari alla media degli interessi per le anticipazioni di cassa corrisposti negli anni ~~2011-2012~~ ²⁰¹¹⁻²⁰¹⁴ ~~2013-2014~~ ~~2015-2016~~

ART. 14

SPESE STIPULA E REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

Le spese di stipulazione e registrazione della presente convenzione ed ogni altra conseguente sono a carico del Tesoriere.

Agli effetti della registrazione si chiede l'applicazione del combinato dettato di cui agli artt. 5 e 38 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

ART. 15

RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti che disciplinano la materia nonché al Capitolato speciale di Appalto approvato con deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____.

ART. 16

DOMICILIO DELLE PARTI

Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente ed il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive Sedi come appresso:

- L'Ente presso la propria sede sita in Terracina, Piazza Municipio;

1. Il Tesoriere presso la filiale di Terracina della _____, sita in
Terracina

ART. 17

CAUZIONE

Per l'espletamento del servizio, l'Istituto Tesoriere, in quanto compreso nelle categorie previste dall'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni, è esonerato dal prestare cauzione pur rispondendo, con l'intero patrimonio, di tutte le somme e di tutti i valori di cui è depositario per conto ed in nome del Comune.

ART. 18

Le spese relative al presente contratto sono a totale carico della

ART. 19

Le parti danno atto:

- che le prestazioni dedotte nel presente contratto sono soggette, per quanto attiene al profilo fiscale alle vigenti disposizioni;
- che hanno preso diretta e personale visione degli atti e documenti (deliberazioni, verbale di aggiudicazione, ecc.) a base del contratto, cui chiedono vengano allegati soltanto i documenti in questo individuati.

- ART. 20

Il presente contratto vincola immediatamente le parti contraenti, poiché i contratti degli Enti Locali non vanno più sottoposti all'esame del Comitato Regionale di Controllo.

Richiesto, io Segretario ho ricevuto questo atto che, previa lettura, viene dalle parti riconosciuto conforme alla volontà espressami e con me sottoscritto come appresso.